

TIB TEATRO Clara Libertini debutta con una produzione dedicata alla natura

In scena i segreti di un albero

L'attrice: l'obiettivo è favorire la consapevolezza di un legame antico

Dino Bridda

BELLUNO

Clara Libertini, già protagonista di "Polvere" e di tante edizioni del "Filo d'Arianna", debutterà martedì 29 a Belluno con la nuova produzione di Tib Teatro "Eccomi qui: storie e segreti di un albero" che sarà rappresentata nelle scuole sino al 7 giugno. Protagonista è proprio un albero, figlio della natura, proprio come noi, un essere vivente che abita il nostro stesso pianeta. L'attrice e danzatrice ritorna co-

si nel mondo dei più piccoli come fece con "La Storia di Pierino e il Lupo" e il recente "In classe con il tè dei matti", da "Alice nel Paese delle Meraviglie". Ora Clara Libertini ha realizzato un progetto drammaturgico attinto da prestigiosi testi letterari: da "Il segreto del bosco vecchio" di Dino Buzzati a "Il barone rampante" di Italo Calvino e da "Le voci del bosco" di Mauro Corona a "Arboreto selvatico" di Mario Rigoni Stern. L'attrice-interprete sottolinea

IL CALENDARIO

La rappresentazione nelle scuole fino al 7 giugno

L'ATRICE E DANZATRICE

Clara Libertini, già protagonista di "Polvere" e del Filo d'Arianna

nea: «L'intento è quello di favorire una diffusa consapevolezza, ed il conseguente rispetto, dell'antico legame di amicizia uomo-natura attraverso tutti quegli aspetti che non appartengono allo studio degli alberi in senso strettamente botanico. Aspetti "affettivi" che fin dalla prima infanzia possono maturare in noi e che spesso vengono recuperati nella terza età».

È un chiaro messaggio rivolto alle nuove generazioni, ma anche un monito per gli adulti che



troppo spesso dimenticano il rapporto con la natura magari vagamente vissuto nella fanciullezza, almeno quelli più fortunati. Recepire tale messaggio accanto ai bambini, pertanto, potrebbe far bene anche agli adulti «nel tessere speranze per un mondo migliore che ci renderà tutti più umani». Va aggiunto che il progetto di Chiara Libertini è stato concepito proprio nei laboratori con i bambini di elementari e materne, e con gli anziani, al fine di promuovere una riflessione sul

valore del "patrimonio arboreo" della nostra città.

Alla fine dello spettacolo, tra aule scolastiche e spazi verdi della città, ad ogni gruppo classe verrà consegnato un piccolo seme da piantare, traccia tangibile della memoria di un albero che crescerà e avrà una vita propria anche lontano da chi lo piantò. E nei suoi anelli ne conterà gli anni, senza sbagliare. Info: Tib Teatro 0437-950555 info@tibteatro.it